

Un albo per volontari civici



Fabia Sartori

L'Argentario è la «patria» della cittadinanza attiva: il consiglio circoscrizionale propone di istituire l'«albo del volontario civico». L'esempio più calzante (e noto) dell'operosità dei cittadini collinari a garanzia del «bene comune» è l'ormai consolidata manifestazione Argentario Day, giunta alla sua quarta edizione, che lo scorso anno si è svolta all'insegna dell'adozione permanente di un particolare angolo di territorio.

Nasce così l'idea di creare un riconoscimento pubblico per i cittadini che offrono le loro competenze gratuite con professionalità per un determinato periodo di tempo. «A questi volontari potrebbero essere riconosciuti alcuni «bonus» come il trasporto urbano gratuito, l'accesso libero alle piscine comunali o agevolazioni per accedere a servizi elargiti dal comune», spiega il presidente della Commissione circoscrizionale «giovani e partecipazione» Jacopo Pedrotti. La proposta di dare vita ad un albo del volontario civico in cui inserire i cittadini meritevoli (non solo residenti in collina, ma sull'intero territorio comunale) fa seguito alla richiesta da parte dell'amministrazione comunale di un parere sull'introduzione del «Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni» redatto dall'ex consigliere di Civica Trentina Claudio Cia (ora passato in Consiglio provinciale). E la circoscrizione dell'Argentario ha espresso parere positivo all'introduzione di questo tipo di regolamentazione, adducendo alcune osservazioni che comprendono anche l'istituzione dell'albo del volontario. I membri della Commissione (il cui documento è poi stato approvato dal Consiglio circoscrizionale) hanno tenuto opportuno sottolineare che il Regolamento deve prevedere che i «volontari si rapportino con il Comune attraverso i patti di collaborazione, senza adempimenti burocratici e lungaggini inutili». «Le risorse destinate ai processi partecipativi andranno gestite dalle circoscrizioni, che rimarranno il centro promotore della partecipazione sui territori», dice Pedrotti. In sostanza si pensa alla creazione di uno staff motivato e preparato (Servizio alla partecipazione) composto da persone competenti che siano «a metà tra imprenditori e animatori di territorio». «Per incrementare le risorse destinate all'abbellimento della città - termina - l'amministrazione potrebbe garantire il raddoppio di ogni euro raccolto dai cittadini attraverso lotterie, sponsor privati o altre manifestazioni, destinando il tutto alla realizzazione di interventi condivisi tra pubblico e privato». Il gruppo Upt dell'Argentario ha rimarcato il principio di sussidiarietà tra cittadini e comune, mentre il presidente Armando Stefani ha sottolineato l'importante di creare «reti» all'interno della comunità.